

**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 PONTE - SICILIANO POMIG.**

**POMIGLIANO D'ARCO VIA ROMA, 77 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)**

DISPOSIZIONI VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

Art. 58 -Regolamentazione uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione

La presente materia è disciplinata dalla C.M. n. 291/92, dalla C.M. n. 623 del 2/10/1996;

pertanto ad esse si rimanda per quanto regolato nel presente articolo.

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate

o dei viaggi di istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze, un

vero e proprio procedimento amministrativo.

**Competenze del Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe** : prende atto delle

proposte dei docenti ed esprime il proprio parere.

Competenze del Collegio dei docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi ed

esprime il parere sui progetti preparati dai team, acquisito il parere del Consigli di cui al

punto precedente; al momento della effettuazione, i docenti di classe vi partecipano quali

accompagnatori.

**Competenze delle famiglie degli alunni**: vengono informate, esprimono il consenso in

forma scritta alla partecipazione del figlio, partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio

comportano.

**Competenze del Consiglio d’Istituto**: determina i criteri generali per la programmazione e

l’attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o

viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle

persone, l’affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie)

e ne delibera l’approvazione.

Si intendono per "**uscite didattiche"** le attività didattiche compiute dalle classi al di fuori

dell'ambiente scolastico ma direttamente nel territorio circostante (per interviste, visite ad

ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, ecc...), purché le uscite si

svolgano con una durata che non superi l'orario scolastico giornaliero.

L'uscita didattica non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Consiglio perché

costituisce una naturale condizione di lavoro della scolaresca: è sufficiente compilare

l’apposito modulo con richiesta di autorizzazione. Resta salva la richiesta di autorizzazione per quelle uscite didattiche che comportano spese o per le quali occorre la prenotazione

del mezzo di trasporto.

Successivamente gli insegnanti daranno comunicazione scritta alle famiglie almeno cinque

giorni prima dell’effettuazione della visita guidata. La comunicazione deve contenere la

data della visita, l’orario di partenza e del presumibile rientro, i mezzi di trasporto usati, il

costo complessivo della visita.

Si intendono per “**visite guidate**” le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi

dal proprio, ma per una durata superiore all’orario scolastico giornaliero.

**“I viaggi di istruzione**”, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma

d’iniziative, che si possono sintetizzare nel modo seguente:

A) Viaggi di integrazione culturale generale e conoscenza delle problematiche ambientali

hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del Paese nei suoi

aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici. La scelta dei luoghi da visitare non

deve escludere i centri minori che offrono particolare interesse storico -artistico o possibilità di

conoscenze tecniche.

B) Viaggi connessi ad attività sportive o musicali

Rientra in tale categoria di iniziative la partecipazione a manifestazioni sportive, per le

quali devono essere considerate le precipue finalità educative.

Gli insegnanti programmano tutte le uscite nell'ambito dei progetti e del piano annuale di

lavoro nelle classi, presentano la proposta per il parere del Consiglio di Intersezione e di

Interclasse, di Classe e del Collegio Docenti. Il piano delle uscite sarà poi presentato e deliberato

dal Consiglio di Istituto entro il mese di novembre.

Le visite guidate vanno programmate ed inserite nella programmazione di team e del

Consiglio di Classe.

Si ricorda di apporre sulla programmazione la formula cautelativa: “gli insegnanti si

riservano di aderire ad iniziative culturali, sociali e sportive che si collegano alla propria

programmazione nel corso dell’anno scolastico che comportino uscite e visite guidate”. Si

ricorda che la programmazione di uscite e visite guidate, anche successive al piano annuale,

vanno indicate nella programmazione redatta sull’agenda didattica e sui registri degli

insegnanti.

Le programmazioni rappresentano un punto di riferimento per le Assicurazioni nei casi

di incidente e/o infortunio, pertanto vanno sempre effettuate per iscritto.

Gli elementi fondanti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si innestano nella “progettazione

didattica e culturale” predisposta fin dall’inizio dell’anno scolastico e “si configurano

come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità”. In tal caso si richiama

un preciso impegno programmatorio da parte dei docenti e degli organi collegiali della scuola

allo scopo di qualificare “dette iniziative come vere e proprie attività complementari

della scuola e non come semplici occasioni di evasione”.

Destinatari

Sono gli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola Primaria. Tutti i partecipanti (accompagnatori

ed alunni) a viaggi o visite debbono essere in possesso di documento di identificazione.

Per i bambini della scuola dell’infanzia sulla base delle proposte avanzate dai collegi dei

docenti nell’ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà

deliberare l’effettuazione di brevi uscite secondo modalità e criteri adeguati in relazione

all’età dei bambini.

In nessun caso, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, può essere

effettuato un viaggio al quale non sia assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti

componenti le classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni

delle classi interessate. E’ tassativamente obbligatorio, per gli alunni minorenni, acquisire

il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Destinazione

Per gli alunni di Scuola dell’Infanzia e di classe I e II della Primaria, si ritiene opportuno

raccomandare che gli spostamenti avvengano nell’ambito della Provincia, mentre per le altre

classi della primaria l’ambito territoriale può essere allargato all’intera Regione e regioni

limitrofe.

Ovviamente tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo

connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l’opportunità di far conoscere

approfonditamente il proprio territorio. Infatti, non si esclude la possibilità di uno “sconfinamento”

in altra Provincia o Regione, allorché la località di partenza sia confinante o,

comunque prossima ad altra Provincia o ad altra Regione.

Durata

I viaggi devono essere organizzati di norma nell’arco di una sola giornata. Le proposte di

uscite che contemplano una maggiore durata saranno esaminate, caso per caso, dal Consiglio

di Istituto che le valuterà con particolare attenzione in merito alla sicurezza ed opportunità

(economica e di partecipazione).

**Periodo di effettuazione**

Si possono svolgere fino al termine dell’anno, evitando però i periodi di alta stagione e i

giorni prefestivi, durante i quali, com’è noto, vi è un eccessivo carico di traffico sulla strada;

per la scuola secondaria entro il 20 maggio. Di norma non si possono programmare

viaggi in ore notturne.

**Docenti accompagnatori**

I docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le visite guidate e i viaggi d’istruzione e

devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante

le uscite va prestata una attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano

risultare pericolose per gli alunni.

**Deve essere sempre rispettato il rapporto di un accompagnatore ogni quindici alunni.** Nel

caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap, si deve prevedere la presenza

del docente di sostegno o l’aggiunta di un ulteriore docente accompagnatore in assenza

dell’insegnante di sostegno.

In casi di particolare gravità dell’handicap si demanda ai Consigli delle classi coinvolte di

assumere in merito decisioni diverse al fine di assicurare un’ottimale sorveglianza.

Sembra superfluo rammentare che l’incarico di accompagnatore comporta l’obbligo di

un’attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l’assunzione delle responsabilità di cui

all’articolo 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all’art. 61 della Legge

11/7/80 n° 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale scolastico ai soli casi

di dolo o colpa grave. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno

ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per il subentro in caso di

imprevisto. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di Infortunio

e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.

**Accompagnatori: personale non docente -educatori comunali.**

Per quanto concerne i Collaboratori Scolastici, gli Insegnanti organizzatori delle gite/uscite

possono, in caso eccezionale di assenza dell’accompagnatore o mancanza del numero legale,

chiedere la presenza ai collaboratori scolastici i quali, previo loro assenso, possono essere

inseriti nell’elenco degli accompagnatori ( in questo caso i collaboratori firmeranno il foglio

di massima sorveglianza).

La richiesta di utilizzo di questi educatori va predisposta dal plesso di riferimento 5 giorni

prima con allegati la dichiarazione volontaria dell’interessato, il programma e gli orari della

gita/visita guidata. Sarà compito della Segreteria inviare detta documentazione all’Ente di

competenza.

**Documentazione da presentare alla dirigenza scolastica**

Per tutte le uscite a piedi e con mezzo pubblico deve pervenire, almeno 5 giorni prima

dell’effettuazione dell’uscita salvo impedimenti organizzativi e logistici, comunicazione in

segreteria con appositi stampati indicanti: n. degli alunni, luogo visitato, mezzo, docenti

accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa.

E’ necessario acquisire agli atti della scuola l’assenso scritto del genitore o di colui che ne

esercita la patria potestà; in caso di mancato assenso l’alunno sarà ospitato in un’altra classe.

A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di

partecipazione dovranno essere versate sul c/c postale della scuola dal docente responsabile

della gita in un’unica soluzione.

Per chiarezza si ricorda che per uscite didattiche si intendono anche quelle effettuate per

spettacoli teatrali e cinematografici, per visite a mostre e musei o comunque connesse ad

attività di ricerca o progetti sul territorio effettuate a piedi o con mezzo pubblico. Rimane

confermato che tutte devono essere inserite nella programmazione curricolare.

Elenco documenti da acquisire per ogni uscita con mezzo di trasporto non pubblico e da

conservare in Segreteria e nel plesso:

-Richiesta autorizzazione degli insegnanti interessati (da vistare dal Dirigente scolastico)

-Assunzione responsabilità in vigilando degli insegnanti

-Elenco degli alunni partecipanti

-Autorizzazioni scritte genitori

Per le uscite a piedi nel territorio che non prevedono mezzo di trasporto si ricorda:

-Richiesta autorizzazione al Dirigente scolastico per uscita a piedi.

-Autorizzazione cumulativa dei genitori di inizio anno scolastico da conservare

nell’agenda della programmazione.

-Autorizzazione scritta o comunicazione preventiva sul quaderno e relativa presa visione

del genitore in occasione di ogni uscita.

-Modulo relazione finale da consegnare al rientro dal viaggio, sull’andamento

del viaggio in relazione alle finalità dello stesso e facendo anche riferimento al

servizio fornito dall’agenzia di viaggio.

**Visite guidate – Alunni che non partecipano**

La C.M. 291/92 stabilisce che è possibile organizzare una visita guidata o una gita

esclusivamente se partecipano almeno i 2/3 della classe.

Gli alunni che non sono inseriti nell’uscita hanno diritto alla scolarità, pertanto gli insegnanti

debbono trovare nel plesso una classe che possa accoglierli, garantendo il loro normale orario

di permanenza nella scuola; sarebbe opportuno, inoltre, che i docenti preparassero

delle attività didattiche da consegnare ai colleghi.

I genitori degli alunni che non partecipano alle uscite debbono essere informati sul diario

di quale classe accoglierà i figli non partecipanti; l’eventuale scelta di non portarli a scuola è

di esclusiva pertinenza della famiglia.

**Procedure amministrative**

Data la complessa procedura per l’attuazione dei viaggi di istruzione, risulta necessario

effettuare la scelta degli itinerari e delle attività didattiche connesse al viaggio di un giorno

**entro il Collegio del mese di novembre**, indicando con precisione la data di effettuazione della gita.

La procedura richiede proposta e parere del Consiglio di interclasse (novembre), delibera

del Collegio, delibera del Consiglio di Istituto.

Le richieste dei tre preventivi alle ditte per la fornitura del servizio di trasporto verrà

effettuata dall’Ufficio di Segreteria come da modalità previste dalla legge e la scelta delle

ditte sarà deliberata dal Consiglio di Istituto. La scelta richiede l’esame formale delle offerte

di almeno tre ditte. La ditta scelta dovrà fornire una dichiarazione scritta in conformità della normativa C.E.E., contenente i seguenti elementi:

-dichiarazione di essere in possesso dell’autorizzazione regionale prevista dalla normativa

e di essere iscritta nell’apposito registro;

-assunzione di responsabilità dell’osservanza delle norme di legge (vedasi obblighi dei due

autisti se il trasporto dura più di 9 ore; riposo di almeno 45 minuti dell’autista ogni 4 ore e

mezza di servizio);

-dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti di sicurezza previsti per i mezzi di

trasporto dalle vigenti norme di circolazione.

-assicurazione dei necessari livelli igienici e di benessere per la sistemazione alberghiera se

trattasi di agenzia che ha assunto tale impegno;

Sarà compito del Consiglio di istituto definire i criteri per la scelta.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Filomena Favicchio

F.S. : Ins. Paola De falco

Data 14/11/2020